



**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE A
SCAMBI BILATERALI TRA UFFICI GIUDIZIARI EUROPEI
ORGANIZZATI DALLA RETE EUROPEA DI FORMAZIONE GIUDIZIARIA NEL 2023**

1. OGGETTO DEL BANDO

La Rete Europea di Formazione Giudiziaria (di seguito: “Rete” o “EJTN”) ha lanciato anche per il 2023 il bando per la manifestazione d’interesse all’organizzazione di scambi bilaterali fra tribunali e uffici di procura degli Stati membri dell’Unione Europea nel contesto del programma di scambi per Autorità giudiziarie.

I programmi di scambio si propongono di sviluppare la fiducia reciproca tra le Autorità giudiziarie e un senso di appartenenza a uno spazio giudiziario comune europeo, al fine di promuovere il riconoscimento delle decisioni giudiziarie e di creare una “cultura giudiziaria” europea. Il programma generale della Rete Europea in tema di scambi e visite di studio è descritto alla pagina web [Exchange Programme - EJTN Website](#).

Nello scambio bilaterale, un tribunale oppure un ufficio di procura di uno Stato membro dell’Unione (di seguito: “istituzione ospite”) invia un gruppo di giudici o pubblici ministeri presso un tribunale o un ufficio di procura (di seguito: “istituzione ospitante”) di un altro Stato membro.

Il programma specifico della Rete Europea in tema di scambi bilaterali è descritto alla pagina web <http://www.ejtn.eu/Exchange-Programme/Activities/Bilateral-exchanges/>.

2. REGOLE DELLO SCAMBIO

Nel bando della Rete ([Bilateral exchanges - EJTN Website](#)) si precisano i seguenti punti:

- La durata dello scambio sarà di una settimana (cinque giorni lavorativi con possibilità di riduzione a 3 giorni su richiesta).
- La dimensione della delegazione del gruppo che compie la visita (di seguito: “delegazione ospite”) sarà di cinque partecipanti (eventualmente ridotta a 3 su richiesta).
- La lingua di lavoro sarà scelta in accordo tra l’ufficio ospitante e quello ricevente.
- La Rete non sosterrà costi d’interpretariato.

3. LA PROCEDURA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

I tribunali o gli uffici di procura interessati a effettuare lo scambio nella veste di istituzione ospite sono invitati a predisporre, d'intesa con l'istituzione ospitante, un **progetto utilizzando il modulo in lingua inglese o francese elaborato a tal fine dall'EJTN** che potrà essere modificato aggiungendo le informazioni ulteriori richieste dal bando nazionale (ad es. i requisiti linguistici). Esso dovrà avere il seguente contenuto minimo (a pena d'irricevibilità del progetto):

- Dovrà contenere le informazioni riguardanti l'ufficio ospitante, con il quale lo scambio dovrà essere concordato per via diretta (e quindi senza l'intermediazione della SSM o della Rete europea di formazione giudiziaria) prima dell'invio del progetto.
- Dovrà contenere la descrizione delle finalità dello scambio che siano in linea con le finalità generali del programma di scambio (i motivi dello scambio).
- Dovrà specificare i temi giuridici o organizzativi che saranno affrontati nel corso dello scambio. Il programma di scambio dovrà includere strumenti di cooperazione giudiziale o comunque dovrà riguardare il diritto dell'Unione Europea. S'incoraggia l'invio di una bozza di agenda dei lavori.
- Dovrà specificare la composizione della delegazione ospite individuata nominativamente. Le delegazioni potranno essere composte da personale amministrativo degli uffici giudiziari ma i magistrati dovranno rappresentare la maggioranza della delegazione (almeno tre su cinque componenti nella delegazione ospite).
- Dovrà indicare la lingua dello scambio e la competenza linguistica dei cinque partecipanti, i quali dovranno possedere un livello di conoscenza della lingua dello scambio non inferiore al livello B1 secondo il quadro comune europeo di riferimento (il requisito è richiesto dal bando nazionale della SSM e non dal bando della Rete). Il livello linguistico potrà essere certificato richiamando documentazione rilasciata da scuole di lingua o enti certificatori - in tal caso la Scuola si riserva di richiedere l'invio di copia della certificazione. Il livello linguistico può anche essere auto-attestato sotto la responsabilità dei partecipanti allo scambio. Se il livello di conoscenza della lingua è attestato dal partecipante, la Scuola si riserva di verificare per mezzo di interviste telefoniche e senza preavviso, nel periodo successivo alla scadenza del bando, il livello di conoscenza dichiarato. A tal fine il progetto dovrà riportare i recapiti telefonici dei partecipanti (preferibilmente almeno un cellulare).
- Dovrà indicare la durata dello scambio (5 o 3 giorni) ed il periodo di svolgimento.
- Esso dovrà indicare il nome, i dettagli ed i recapiti telefonici delle persone "di contatto" dello scambio bilaterale sia nella delegazione ospite che in quella ospitante.

- Dovrà contenere la dichiarazione che il punto di contatto nazionale del Paese ospitante è stato informato dello scambio (*I hereby declare that the national contact point of the host country has been informed about the exchange project*).
- Dovrà essere sottoscritto dal punto di contatto della delegazione ospite (quella che effettua lo scambio) nonché dal Capo dell'ufficio giudiziario (Presidente di tribunale o Procuratore), requisito questo richiesto dalla SSM e non dal bando della Rete.
- Esso dovrà portare in allegato il cosiddetto **hosting agreement** con il quale l'Autorità ospitante si impegna per iscritto ad ospitare lo scambio e dichiara di essere consapevole di assenza di reciprocità nello scambio.

Il modulo per la redazione del progetto e per l'*hosting agreement* sono rinvenibili nella seguente pagina web della Rete [Calls for applications - EJTN Website](#) . Dopo la compilazione, **entrambi i moduli andranno caricati sul portale della Rete, come allegati dell'istanza.**

4. SCADENZA

Le istanze andranno presentate sul sito della Rete **entro le ore 18.00 del 14 ottobre 2022**

5. CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Nel caso in cui siano presentati più progetti, la SSM stabilirà una graduatoria “di qualità” che si baserà sulla maggiore idoneità del progetto a raggiungere l'obiettivo “di sviluppare la fiducia reciproca tra le Autorità giudiziarie e un senso di appartenenza a uno spazio giudiziario comune europeo, al fine di promuovere il riconoscimento delle decisioni giudiziarie”. La maggiore “specificità” del contenuto del progetto e della bozza di agenda è considerata un elemento di qualità del progetto stesso. Sarà tenuto in particolare conto il contenuto di quei progetti che siano volti a sviluppare o approfondire concreti strumenti di cooperazione giudiziaria.

A parità di qualità dei progetti sarà data prevalenza agli uffici che abbiano ospitato uno scambio bilaterale negli anni passati (circostanza che andrà segnalata al momento della presentazione della domanda alla Scuola). Inoltre, gli uffici che abbiano già partecipato a scambi bilaterali nella veste di “ospite” nell'ultimo triennio saranno collocati in coda nella graduatoria.

Il numero di progetti che la Rete accoglierà dipende dalle disponibilità finanziarie della Rete. È verosimile che l'Italia otterrà il finanziamento di almeno 3 (tre) progetti nel 2023.

Lo scambio non è soggetto alla condizione di reciprocità, nel senso che l'istituzione ospitante non ha la garanzia di poter visitare l'istituzione ospite nel 2023 o negli anni successivi. Per poter partecipare, anche l'istituzione ospitante dovrà rispondere al bando presentando un proprio progetto, soggetto a valutazione dell'EJTN.

6. CONDIZIONI FINANZIARIE

Gli scambi bilaterali fra tribunali e uffici di procura saranno governati dalle regole finanziarie dei programmi di scambio della Rete. Ogni partecipante della delegazione ospite riceverà una diaria (*per diem*) per le spese di sussistenza che dovrà sostenere nel corso della sua permanenza all'estero. Otterrà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio dall'ufficio di provenienza a quello di destinazione, e ritorno, in conformità con le regole finanziarie della Rete ([Exchange Programme Financial Conditions](#)). I costi sostenuti dall'ufficio ospitante non saranno "coperti" dalla Rete.

7. VALUTAZIONE DELLO SCAMBIO

Al termine dello scambio l'istituzione ospite dovrà redigere un rapporto di valutazione contenente le osservazioni provenienti dalla delegazione ospite, dalla delegazione ospitante e dalla istituzione ospitante.

8. PERIODO DI SVOLGIMENTO

Lo scambio bilaterale dovrà essere effettuato entro il 15 novembre 2023.

9. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Prima della presentazione del progetto, le informazioni specifiche potranno essere richieste scrivendo all'indirizzo scambi.ejtn@scuolamagistratura.it.

Successivamente alla comunicazione dell'ammissione allo scambio, ogni richiesta andrà rivolta alla Rete.

Roma, 9 settembre 2022

Scuola Superiore della Magistratura - settore internazionale